



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

ROIC802006

LOREO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Loreo è costituita da 722 allievi che hanno un'età che va dai 2 anni e mezzo fino ai 14 e che frequentano 7 plessi, suddivisi in 40 classi: - 2 di scuola dell'infanzia con 6 sezioni; - 3 di scuola primaria con 23 classi; - 2 di scuola secondaria di primo grado con 11 classi. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è dato da famiglie che trovano occupazione prevalentemente in agricoltura, nella pesca e in percentuale minore nel piccolo artigianato e nel terziario. Il livello di scolarizzazione dei genitori si ferma, per la maggior parte, alla scuola secondaria di primo grado. Sono presenti 71 alunni di cittadinanza non italiana distribuiti nei tre ordini di scuola (8,4% sul totale degli alunni) che sono, nella maggior parte, di seconda generazione ed essendo nati in Italia non hanno problemi linguistici, hanno frequentato la scuola dell'infanzia e completano regolarmente il percorso del primo ciclo di istruzione nel nostro Istituto. Non sono presenti alunni con situazioni socio economiche particolarmente svantaggiate.

VINCOLI

Gli studenti, per lo più dialettofoni per tradizione familiare, occupano il loro tempo libero guardando la televisione e utilizzando videogiochi, dedicandosi ad attività sportive (calcio, pallavolo, ginnastica artistica, arti marziali e nuoto), al catechismo o a corsi musicali, in particolare a Rosolina. In questo contesto culturalmente poco stimolante, gli allievi della scuola secondaria di primo grado risultano i più penalizzati e i più attratti da comportamenti poco responsabili.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

I sette plessi dell'Istituto Comprensivo Loreo si collocano su due comuni del Parco del Delta Del Po. La struttura economica è legata alla peculiarità del territorio e alla sua collocazione geografica nella provincia di Rovigo, posta a est di una vasta area periferica e marginale rispetto alle direttrici dello sviluppo del nord Italia. L'economia si caratterizza per la rilevante presenza dell'agricoltura, con diverse aziende di piccole e medie dimensioni e per un diffuso settore secondario, imperniato sulla piccola e piccolissima impresa. Nel Comune di Rosolina un centro di circa 6.500 abitanti, a vocazione turistica e ortofrutticola: il turismo estivo e il settore della pesca e della molluschicoltura mette a disposizione opportunità lavorative e imprenditoriali. Quattro plessi dell'Istituto sono situati a Rosolina, in cui si svolge una intensa vita associativa (+ di 30 associazioni) attiva nel campo dello sport, della musica, del volontariato, che interagisce con grande dinamismo col mondo della scuola. L'amministrazione comunale promuove attività di valore civico con la scuola, l'ASL e le forze dell'ordine per prevenire le devianze e sviluppare il senso di cittadinanza. Tre plessi si collocano nel comune di Loreo, cittadina agricola di circa 3500 abitanti, di più modesto dinamismo sociale, in cui troviamo il Centro Parrocchiale, il Gruppo Scout, un centro di promozione turistica e la Pro Loco che si aprono alla partecipazione della vita scolastica.

VINCOLI

I due Comuni, pur essendo limitrofi, presentano caratteristiche socio-economiche del tutto differenti, che hanno ricadute molto eterogenee sulle attività dei plessi di competenza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture edilizie delle scuole dell'Istituto comprensivo di Loreo hanno spazi adeguati (14,8 mq per alunno), le palestre sono buone, eccezion fatta per la primaria di Volto. Nei vari plessi sono presenti strumentazioni informatiche: 11 LIM

nella scuola secondaria, 8 LIM nella primaria. Tranne la primaria di Loreo, i plessi hanno discreti punti di accesso internet, buoni laboratori informatici nella secondaria (1 pc ogni 4,5 alunni) più obsoleti nella primaria. Il Comune di Rosolina sostiene la scuola con 24.000 Euro di finanziamento l'anno per attività sportive, musicali e per l'informatica, ha investito nelle strutture edilizie e nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole presenti sul suo territorio e fornisce il servizio mensa alle classi a tempo pieno della scuola primaria e il cestino per gli alunni trasportati che fanno il pomeriggio. Entrambi i comuni mettono a disposizione delle famiglie lo scuolabus per il trasporto degli alunni, la mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia.

VINCOLI

I plessi della primaria e secondaria di Loreo non hanno adeguati accessi per i disabili e necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture, i servizi e l'offerta formativa dei plessi di Loreo risultano fortemente penalizzati e in forte difficoltà ora che i tagli finanziari del MIUR si fanno sentire pesantemente. La palestra della scuola primaria di Volto ha spazi insufficienti e inadeguate norme di sicurezza. I punti di accesso ad internet dovrebbero essere potenziati nelle tre scuole primarie. Nei plessi della primaria sono insufficienti gli spazi per i laboratori, i gruppi di livello e le attività di recupero.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'organico dell'a.s. 2014/15 si compone di 88 docenti (15 infanzia, 45 primaria, 28 secondaria) e 21 ATA. L'età media dei docenti è tra i 45 e i 54 anni. L'89,9% dei docenti è assunto a tempo indeterminato. Più dell'80% è stabile nell'istituto da anni. I docenti laureati sono 8,3% infanzia, 10,8% primaria, 93,3% secondaria. Certificazioni informatiche e linguistiche in linea con i valori di riferimento. La buona adesione alle attività di aggiornamento (+ del 70% dei docenti) testimoniano la volontà di rinnovarsi e acquisire strumenti di lavoro nuovi ed efficaci.

VINCOLI

Manca nell'Istituto una dirigenza stabile: negli ultimi 15 anni si sono avvicendati ben cinque dirigenti con una media di un dirigente ogni tre anni. Inoltre, gli ultimi tre i dirigenti hanno avuto anche contemporaneamente un incarico di reggenza in un altro Istituto con la conseguenza di una minore continuità ed efficacia di direzione e gestione dell'organizzazione dell'Istituto.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti delle prove standardizzate di matematica per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli esiti di matematica dei livelli 1 e 2 ai dati percentuali regionali.

Attività svolte

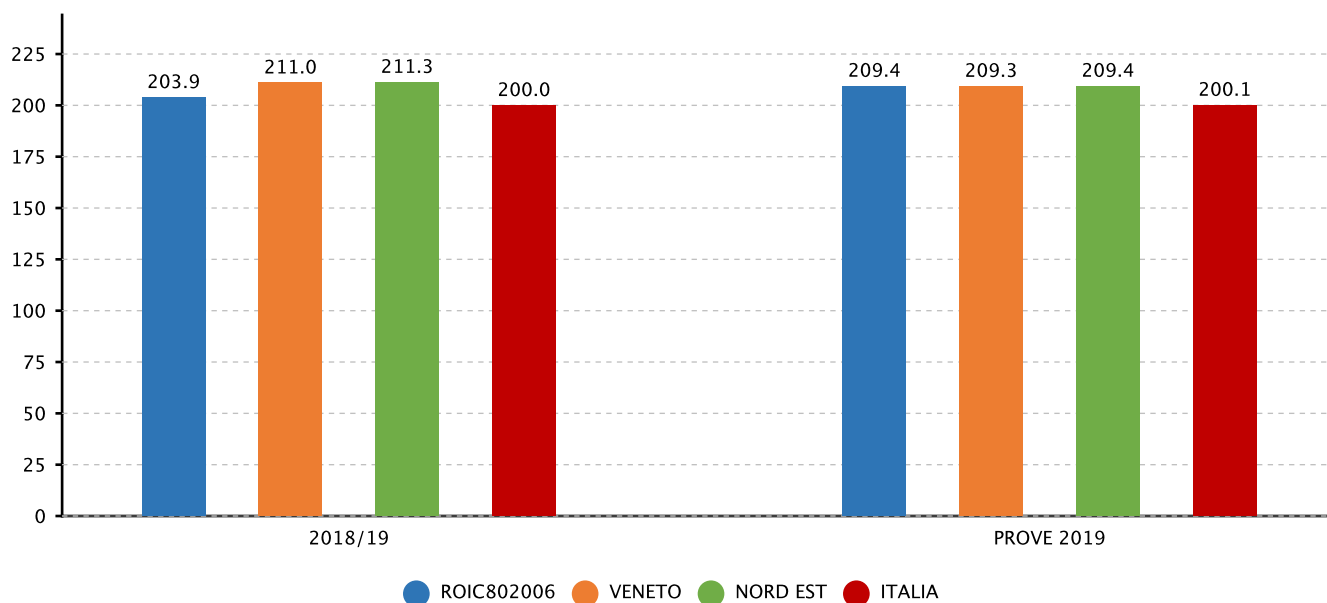
Attività di potenziamento e recupero

Risultati

I risultati in Matematica si sono allineati, a partire dalle prove del 2019, ai parametri di riferimento del Veneto e del Nord Est

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo di Loreo è stato istituito molto recentemente. Nasce nel 2015 e sin da subito ha suscitato l'interesse di molte famiglie, raccogliendo un notevole numero di adesioni. In questi anni non sono mancate le occasioni per collaborare ed esibirsi in varie manifestazioni alle quali la scuola ha preso parte fin dal primo momento. L'indirizzo musicale ha affiancato più volte la Filarmonica "Bellini" in eventi organizzati sul territorio; due anni fa si è esibita, con la sua orchestra, nella cerimonia di chiusura del gemellaggio europeo tra la scuola di Rosolina e Mosbach, ha poi collaborato con l'orchestra dell'indirizzo musicale di Cavarzere per il concerto inaugurale della nuova sede dell'associazione "Amici di Tulio Serafin" intitolata proprio al famoso direttore e musicista. Ha partecipato a tutte le edizioni della Rassegna Provinciale delle scuole medie ad indirizzo musicale da quattro anni ad oggi. Per quanto riguarda l'attività didattica interna, ogni anno vengono proposti i concerti di Natale e di fine anno scolastico e nel periodo aprile-maggio i saggi di classe di ogni strumento.

Risultati

Nel formulare la loro proposta didattica i docenti dell'indirizzo musicale pongono partiti dalla persona per arrivare alla dimensione di gruppo, tenendo conto dei singoli bisogni fondamentali in relazione ad una dinamica più ampia. La scuola è diventata un luogo accogliente dove sono promossi legami cooperativi fra i suoi componenti. Attraverso la pratica individuale e collettiva, gli studenti hanno trovato un mezzo di crescita importante acquisendo le capacità per affrontare l'esibizione in pubblico e strumenti sempre più efficaci nella gestione dello stress emotivo. Si sono mostrati in grado di formulare critiche costruttive verso sé stessi e gli altri e hanno maturato un modo positivo di relazionarsi con i compagni e con gli adulti.

Evidenze

Documento allegato: RaccoltaLocandineConcerti-.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'attività ha riguardato la realizzazione di un giornalino scolastico on-line, consultabile dall'icona presente sul sito dell'Istituto oppure all'indirizzo www.giornalino.altervista.org. Gli articoli sono stati il risultato di uscite sul territorio, interviste, argomenti di attualità, vissuto degli alunni. A questo si è aggiunta la partecipazione al concorso indetto da il Resto del Carlino "Cronisti in classe". Alla redazione hanno fatto parte 15 alunni scelti tra le classi prime, seconde e terze, selezionati tra gli studenti che si sono dimostrati particolarmente motivati. All'attività, tuttavia, hanno partecipato tutti gli alunni di tutte le classi della scuola, in quanto ognuno poteva inviare un proprio articolo che i compagni della redazione pubblicavano. Ai fini di un corretto sviluppo delle competenze trasversali, che hanno costituito l'obiettivo del progetto, si sono privilegiate le metodologie e pratiche attive come: cooperative learning, peer education, problem solving.

Risultati

Oltre alla realizzazione di un giornale on line, alla partecipazione al concorso Cronisti in classe e a tre riconoscimenti ottenuti dal quotidiano QN Resto del Carlino, l'attività ha consentito l'acquisizione di competenze generali e specifiche che si inseriscono nelle aree di competenze trasversali.

Competenze digitali: saper distinguere e usare programmi di scrittura e di grafica per la pubblicazione online.

Competenze sociali e civiche: interagire all'interno di un gruppo, rispettare i ruoli e le regole condivise, sostenere le proprie opinioni sapendole argomentare e collaborando con gli altri in funzione del raggiungimento di un obiettivo comune.

Comunicazione nella madrelingua: fruire e produrre testi in italiano.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: sapere utilizzare le proprie competenze di comunicazione in funzione della costituzione di un gruppo di lavoro e dell'elaborazione di un prodotto da destinare ad un pubblico di fruitori.

Evidenze

Documento allegato: paginegiornalino.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Gli alunni della scuola primaria hanno voluto ricordare il Giorno della Memoria perché
"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario"

Alla cancellata dell'edificio sono state esposte foglie per "L'ALBERO di ANNE" colorate ed arricchite con pensieri e riflessioni personali scaturiti dalla lettura in classe del libro, dalla visione di filmati e dal lavoro interdisciplinare svolto dalle insegnanti.

Alle finestre arcobaleni e parole di pace: tutti i passanti con questi messaggi sono invitati a ricordare e ad impegnarsi che quanto accaduto non succeda più.

Dopo l'intervallo, tutto il plesso si è riunito per onorare le vittime dell'Olocausto con un minuto di silenzio ed un momento comune di condivisione. Ogni classe ha voluto lasciare

ai compagni un pensiero, una filastrocca, una poesia, un disegno, una riflessione... ciascuno è stato partecipe, in base alla propria età

Presenti alla manifestazione anche i rappresentanti dei genitori che hanno dato un aiuto per esporre gli elaborati. Da parte loro, tanta emozione ed apprezzamenti alle insegnanti e ai bambini per il lavoro svolto.

Risultati

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Far conoscere ai ragazzi una delle pagine più buie della storia umana affinché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani.
- Ricordare questi eventi non solo perché parte della storia e connotativi di uno dei periodi più tragici di essa, ma anche perché è diventato il paradigma della violenza, della sopraffazione e del tentativo di cancellare interi popoli, ma ogni forma di diversità.
- Educare i ragazzi al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come mero "essere umano", senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura.
- Sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della democrazia.

Evidenze

Documento allegato: giornodellamemoriaedelricordo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Tutto Bowling, con in collaborazione con il Centro Bowling Rovigo hanno proposto l'iniziativa "Progetto bowling a scuola" che si rivolge agli studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado, pubbliche e private.

L'iniziativa si è svolta presso CENTRO BOWLING ROVIGO in cui gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Rosolina hanno attraversato, superandole, tutte le varie fasi:

1. QUALIFICAZIONI
2. SEMIFINALE
3. FINALE DI CENTRO/PROVINCIALE di ROVIGO
4. FINALE NAZIONALE AL BOWLING SPORT PARK DI FANO (PU)

Risultati

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Affermare il ruolo centrale e aggregante dell'Istituto Comprensivo di Loreo, arricchendo la proposta sportiva nei riguardi dei propri studenti.
- Far incontrare i giovani con lo sport del Bowling e portarli a conoscere le possibilità di sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie.
- Dimostrare, attraverso il coinvolgimento della scuola, come il bowling possa diventare luogo di esperienze formative e di consolidamento di civismo e solidarietà.
- Proporre circostanze diverse che aiutino gli studenti ad affrontare con successo e superare i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili, a sostegno della lotta alla dispersione scolastica e della sedentarizzazione.
- Incentivare le caratteristiche proprie dello sport nella sua validità educativa: il rispetto delle regole, la capacità di coordinazione oculo-muscolare, l'intervento di tutti gli analizzatori del movimento, l'attenzione, la concentrazione, il saper mantenere il ritmo della gara e il dominare l'ansia, tutti aspetti determinanti che stanno alla base del gioco.

Evidenze

Documento allegato: Bowling.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Gli alunni hanno utilizzato i materiali LEGO educational WeDo 2.0 con un tablet per ogni gruppo di lavoro che attraverso il bluetooth azionava i dispositivi con l'uso del coding per programmarne le azioni. Con i mattoncini Lego i ragazzi hanno costruito piccoli robot funzionanti e dotati di sensori di movimento.

Il coding è particolarmente adatto anche nella scuola primaria perché può diventare importante nella formazione di bambini e ragazzi. Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Risultati

Sono stati perseguiti e raggiunti i seguenti obiettivi e competenze:

Competenze chiave

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.
- Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

Competenze trasversali

- Progettare: Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
- Risolvere i problemi: Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo

Obiettivi di apprendimento

Abilità:

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Operare scelte

Conoscenze:

- Elementi di orientamento.
- Regole fondamentali di attività di gioco.
- Principi di funzionamento di macchine e apparecchi.
- Collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Evidenze

Documento allegato: Robotiamo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

PROGETTO GAIA: è stato posto in essere un programma educativo che ponga al centro lo sviluppo di una consapevolezza globale di sé stessi attraverso le pratiche psicosomatiche per il benessere.

PROGETTO DIFFICOLTA' DELL'AUTOREGOLAZIONE: questo progetto nasce dalle difficoltà incontrate dall'aver in classe alunni con Bisogni Educativi Speciali BES: ogni insegnante oggi sperimenta l'esperienza di classi sempre più eterogenee dove emergono diversità nei processi di apprendimento, nelle dinamiche di relazione e nei vissuti familiari e sociali.

E' stata svolta un'attività di Training per insegnanti sulla gestione comportamentale e dell'oppositività in classe al fine di far comprendere come lavorare, all'interno della classe, per migliorare la relazione tra il bambino iperattivo e/o oppositivo e i compagni e predisporre un ambiente facilitante. in modo tale da assicurare una gestione della lezione efficace per tutti i bambini.

Risultati

Con il Progetto Gaia sono stati perseguiti e globalmente raggiunti I seguenti obiettivi:

- 1 migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress e l'ansia,
- 2 migliorare il rendimento scolastico e l'attenzione, riducendo l'irrequietezza e la tensione,
- 3 gestione delle emozioni e contenimento della reattività e degli impulsi (autoregolazione),
- 4 migliorare il clima, la condivisione e la cooperazione di gruppo (classe o team).

Con il Progetto Autoregolazione sono stati perseguiti e globalmente raggiunti I seguenti obiettivi:

1. Gestione della lezione efficace per tutti i bambini;
2. Controllo e gestione del comportamento attraverso il monitoraggio, l'osservazione e l'analisi funzionale del comportamento stesso, l'uso strategico di gratificazioni e punizioni, la token economy e il costo della risposta;
3. Acquisizione da parte dei genitori informazioni corrette in merito alle difficoltà e/o al disturbo ed alle modalità funzionali per fronteggiare le situazioni problematiche.

Evidenze

Documento allegato: BES.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 gli alunni della scuola primaria hanno partecipato a molteplici attività per favorire UNA SCUOLA INTEGRATA che sa operare in raccordo con il territorio e le sue risorse e desidera valorizzare il rapporto

scuola-famiglia.

Nel mondo della globalizzazione, l'educazione alimentare riveste un ruolo fondamentale nella valorizzazione dei prodotti del proprio territorio, nel mantenimento del patrimonio culturale di un popolo, nella salvaguardia del proprio ambiente e del proprio corpo. Il cibo tramanda storie e abitudini, raccontando molto sull'evoluzione dell'uomo e le sue fasi di crescita; considerato il forte valore simbolico e affettivo che esso porta con sé, la proposta di educazione alimentare si sviluppa trasversalmente toccando le sue principali sfere di appartenenza: la cultura, la religione, l'identità, il piacere, la consapevolezza, la conoscenza, la relazione, l'interdisciplinarietà. E' questo che il progetto si propone offrendo agli alunni, in base alla propria fascia d'età, attività adeguate allo sviluppo dell'argomento attraverso una UDA "SAPERI E SAPORI", che affronta la tematica dell'alimentazione sotto diversi punti di vista.

Risultati

sono stati perseguiti e raggiunti i seguenti obiettivi:

Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e riconosce l'importanza del patrimonio culturale

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà studiate anche in rapporto all'alimentazione

Legge ed interpreta le testimonianze del passato presenti sul Territorio Distingue e confronta alcuni tipi di fonti storiche

Confronta aspetti caratterizzanti le società studiate anche in rapporto all'alimentazione

identità geografica

Riconosce nel territorio le progressive trasformazioni apportate dall'uomo anche in relazione ai quadri socio-storici del passato

Conosce il territorio circostante, le coltivazioni e i prodotti tipici locali

arte e immagine

Utilizza varie tecniche per realizzare elaborati artistici.

Trans/codifica in linguaggio pittorico/grafico un'esperienza

religione

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Riconosce il cibo, come parte importante della cultura di un popolo e come strumento di accoglienza e integrazione dell'altro.

Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda

Evidenze

Documento allegato: lascuolaapertaalterritorio.pdf

L'Istituto Comprensivo di Loreo rientra, assieme agli altri 4 istituti comprensivi dell'area del Delta del Po, nella cosiddetta "Strategia Aree Interne" che riguarda quei territori caratterizzati da:

- **significativa distanza dai principali centri di offerta di servizi essenziali (salute, istruzione, mobilità collettiva);**

- **disponibilità elevata d'importanti risorse ambientali** (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) **e culturali** (beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere);

- **territori complessi**, esito delle dinamiche dei sistemi naturali e dei processi di antropizzazione e spopolamento che li hanno caratterizzati.

Questa Strategia assicura finanziamenti per intervenire in settori strategici quali i trasporti, la sanità e la scuola. Per quanto concerne in particolare quest'ultima sono previste risorse per incrementare strutture e arredi scolastici che saranno di competenza dei comuni; ai singoli istituti verranno assegnati finanziamenti che permetteranno di **incrementare la dotazione tecnologico/informatica e offrire iniziative di formazione ai docenti.**